



Associazione IBFAN Italia
Via Treggiaia 11 Romola
50026 San Casciano VP (FI)
E-mail: segreteria@ibfanitalia.org
C.F. 94123650020

CAMBIAIMENTI DEL CLIMA E SALUTE



g b i c s

the global breastfeeding
initiative for **child** survival



CEFEMINA
Centro Feminista de Información y Acción

*This document has been produced by the
International Baby Food Action Network
(IBFAN) with the support of the
Norwegian Agency for Development
Cooperation (Norad).*



INFAC Canada
Infant Feeding Action Coalition
Protecting, Promoting & Supporting Breastfeeding

INDICE

L'allattamento contribuisce a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla salute	3
Alimentazione artificiale: un disastro per la salute dei bambini nelle emergenze	4
Alimentazione artificiale: un disastro per la salute del nostro pianeta	5
Ogni madre che allatta contribuisce alla salute dei suoi figli e a quella del nostro pianeta	6
Formula for disaster	7

© IBFAN 2015

Copertina e impaginazione: Plan B Communication Partners

Foto:

<http://all-free-download.com/free-photos/> per le foto

http://sites.duke.edu/biology217_01_s2011_mkg14/files/2011/04/rtr1kqtc.jpg per la foto

<https://anthonyclavien.files.wordpress.com/2013/03/anthony-clavien-working-together.jpg> per la foto

<http://borderlessnewsandviews.com/wp-content/uploads/2014/02/Green-Carbon-Footprint.png> per la foto

<http://3to1z93m5aspz1tlz1zcsjta2m.wpengine.netdna-cdn.com/anthonypalesis/wp-content/uploads/sites/2832/2014/10/cow.jpg> per la foto

http://placement.freshersworld.com/power-preparation/sites/default/files/GD_image123.png per la foto

<http://rohantime.com/wp-content/uploads/plastic-beach.jpg> per la foto

Tutti i diritti sono riservati a IBFAN. L'uso di questa pubblicazione per scopi didattici o informativi.

Ogni sua parte può essere liberamente recensita, riassunta, riprodotta o tradotta, in parte o del tutto, a condizione che ne sia riconosciuta la fonte e che il prodotto finale non sia messo in vendita o persegua scopi commerciali.

Traduzione italiana (a cura di IBFAN Italia): Adriano Cattaneo

Per una copia del rapporto, o per domande, per piacere scrivete a: segreteria@ibfanitalia.org

Associazione IBFAN Italia, Via Treggiaia 11 Romola - 50026 San Casciano VP (FI)

C.F. 94123650020

Disclaimer: Le denominazioni utilizzate e la presentazione del materiale in questo documento non implicano l'espressione o qualsivoglia opinione da parte di IBFAN a proposito dello stato legale di ciascun Paese, territorio, città, area di giurisdizione, o a proposito delle delimitazioni delle sue frontiere e confini.

1 Cambiamenti del clima e salute

Cos'ha a che fare l'alimentazione infantile con i cambiamenti del clima?

L'aumento della concentrazione di gas serra nell'atmosfera fa aumentare la temperatura degli oceani, rende i cicloni, le tempeste tropicali e i tifoni più violenti, fa sciogliere e sparire i ghiacciai. I neonati, i bambini e le loro madri soffrono per i disastri causati da questi eventi estremi, come il tifone Yolanda che ha devastato le Filippine nel novembre del 2013.

L'allattamento contribuisce a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla salute

La protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento costituiscono un esempio pratico di come "trovare soluzioni durevoli alle conseguenze dei disastri per assistere le popolazioni particolarmente colpite e dar loro empowerment...".¹

Lattanti e bambini sono molto vulnerabili agli effetti dei cambiamenti del clima. Sono i primi a soffrire in caso di disastri causati dal riscaldamento globale e dal degrado ambientale.²

Ogni volta che si verifica un disastro naturale, l'allattamento protegge la salute dei bambini e ne assicura la sopravvivenza nel periodo successivo. La ricerca scientifica ha fornito le prove di questo effetto protettivo sulla salute dei bambini e delle loro madri.³

Sostenere le madri che allattano a mantenere o riprendere l'allattamento allevia i gravi effetti negativi sulla sopravvivenza e la salute dei bambini durante i disastri causati dai cambiamenti del clima, che sono purtroppo in aumento.

Nelle Filippine, il gruppo di sostegno all'allattamento (BESTeam: Philippines Breastfeeding Expert Support Team) ha dato priorità all'alimentazione delle madri che avevano sofferto per le distruzioni causate dal tifone Yolanda, consolandole e consigliando loro di riprendere l'allattamento dei loro bambini. L'intervento di emergenza includeva il sostegno all'allattamento mediante visite a domicilio e riunioni di gruppo nelle tende dei campi allestiti per le famiglie evacuate. La ripresa dell'allattamento era appoggiata dai membri del BESTeam con il metodo delle mamme alla pari.

Quando riprendono ad allattare, le madri traumatizzate riacquistano fiducia nella loro capacità di assistere i propri figli, anche nel mezzo di una devastazione, e diventando così attive nell'offrire aiuto, anziché rimanendo destinatarie passive di latte artificiale.



1 <http://www.who.int/bulletin/volumes/93/6/15-157362.pdf>

2 <http://ibfan.org/infant-feeding-in-emergencies>

3 <http://ibfan.org/issue-scientific-breastfeeding>

2

Alimentazione artificiale: un disastro per la salute dei bambini nelle emergenze

Queste emergenze portano morte e distruzione; e rischi aggiuntivi per la salute di lattanti e bambini che sopravvivono. Le donazioni di latte artificiale raddoppiano gli effetti negativi per i bambini che sopravvivono. Mentre il latte materno rinforza lo sviluppo del sistema immunitario del bambino, aiutandolo a lottare contro le malattie, il latte artificiale non contiene nessuna sostanza anti-infettiva.

Le donazioni di latte artificiale aggravano i pericoli quando lo si prepara e lo si somministra in condizioni di scarsa igiene e acqua non potabile, tipiche dei campi per sfollati nelle situazioni di emergenza. Le vittime del disastro diventano allora vittime di un'alimentazione rischiosa, che causa diarrea e infezioni respiratorie e che porta a denutrizione.

“L'allattamento protegge il diritto del bambino alla sicurezza alimentare. La mancanza temporanea di cibo e acqua in situazioni di emergenza in regioni colpite da un disastro non giustifica la prescrizione di latte artificiale. In queste situazioni, i rischi per la salute cui i bambini sono esposti possono solo peggiorare quando il panico fa sì che le autorità offrano latte artificiale senza giustificazione. Questa risposta guidata dal panico porta solo a rendere le vittime due volte vittime.”⁴

4 De Castro L, Fernandez I. Editorial. Asian Bioethics Review 2014;6(4):327-31

L'OMS ha adottato la Strategia Globale per l'alimentazione dei neonati e dei bambini: “Perché i bambini raggiungano un livello ottimale di crescita, sviluppo e salute, l'OMS raccomanda che essi siano allattati in modo esclusivo, senza aggiunte di altri cibi o bevande, per i primi sei mesi di vita.”



3

Alimentazione artificiale: un disastro per la salute del nostro pianeta

L'alimentazione artificiale non è un disastro solo in situazioni di emergenza. Il latte artificiale è un disastro anche per l'ambiente: contribuisce all'aumento delle emissioni di anidride carbonica, dell'inquinamento, dei rifiuti e del degrado ambientale che causa queste emergenze.

L'uso di latte artificiale costituisce un peso terribile per l'ambiente, per la liberazione di gas serra durante la produzione, il trasporto e la commercializzazione spinta in tutto il mondo. La produzione di latte artificiale da latte di mucca emette gas serra, anidride carbonica e metano; il procedimento produttivo, il confezionamento e il trasporto creano inquinamento e rifiuti.

La produzione di latte artificiale, inoltre, spreca preziose risorse come terra, energia, materie prime e acqua. Gli allevamenti intensivi richiedono e usano grandi superfici ed enormi quantità d'acqua. La produzione, il trasporto e la trasformazione della materia prima, il latte di mucca, usano molta energia.

Energia, combustibili, metalli, carta e acqua sono poi necessari per il procedimento industriale, il confezionamento, il trasporto e la promozione commerciale del latte artificiale. È così che pratiche inappropriate di alimentazione dei bambini in situazioni di emergenza possono portare ad effetti negativi per le generazioni future.

La pubblicazione 'Formula for Disaster: come il latte artificiale inquina il mondo' analizza questa minaccia per l'ambiente e spiega come sia possibile per tutti noi operare per opporvisi proteggendo, promuovendo e sostenendo l'allattamento.⁵

⁵ http://www.ibfanitalia.org/wp-content/uploads/2015/04/Formula-for-Disaster_ita.pdf



4

Ogni madre che allatta contribuisce alla salute dei suoi figli e a quella del nostro pianeta

L'allattamento contribuisce alla salute di madri e bambini. Meno risaputo è che contribuisce anche alla salute del pianeta: è amico dell'ambiente.

Il latte materno è una risorsa naturale rinnovabile e sostenibile. L'allattamento aiuta a mitigare il cambiamento del clima causato dal riscaldamento globale e dal degrado ambientale. Non usa le nostre scarse riserve di materie prime, terra e acqua, non richiede combustibili o energia per produzione e trasporto, non emette anidride carbonica, non produce rifiuti né inquina; non contribuisce al riscaldamento e al degrado del nostro pianeta.

Allattamento sotto l'albero della vita, Luang Prabang, Laos, Ottobre 2014.

Il latte materno è disponibile all'istante in qualsiasi posto, alla corretta temperatura, e non ha bisogno di essere confezionato. Non ha bisogno di elettricità o combustibile, né di acqua o trasporto, non crea inquinamento o rifiuti.

Ciò che si fa per proteggere un'adeguata alimentazione infantile durante le emergenze stimola la produzione e lo scambio di alimenti locali per bambini oltre i 6 mesi d'età, incoraggiando la ripresa dell'agricoltura familiare e contribuendo a costruire comunità resilienti.



Foto: Ms Jenny Ong, Filippine (cortesia di Ms Vaniavan Fernandes)



Fatto in casa: preparazione di cibi locali dopo il tifone nelle Filippine, con ingredienti provenienti dalla regione colpita dal disastro.



Foto: una delle partecipanti della Conferenza Mondiale sull'Allattamento, India 2012

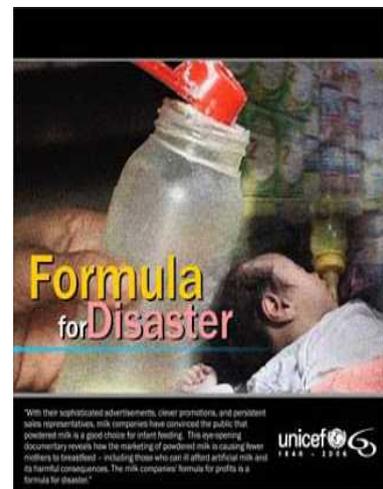
5

Formula for Disaster

Si stima che il mercato globale dei sostituti del latte materno, latte artificiale e alimenti per lo svezzamento, possa raddoppiare o addirittura triplicare nei prossimi anni. Nella sola Cina, il mercato del latte artificiale raddoppierà dal 2013 per raggiungere i 31 miliardi di dollari nel 2017. E in tutto il mondo, secondo Euromonitor, raggiungerà i 70 miliardi di dollari.



Gabbiano, cane, cavallo-Uomo?



Quale sarà l'impatto di questa espansione del mercato del latte artificiale, e del marketing aggressivo che è necessario per creare e sostenere questa espansione, sulla salute di madri e bambini e su quella del nostro pianeta?

Per mitigare i cambiamenti del clima si raccomanda di limitare l'uso di combustibili fossili investendo in fonti alternative di energia rinnovabile per i 3 miliardi di persone che ancora usano quei combustibili per cucinare o per riscaldare le loro case. Questi 3 miliardi di persone sono per la maggior parte poveri e svantaggiati: "hanno le maggiori probabilità di soffrire le conseguenze di eventi climatici estremi."⁶

Così come dovremmo investire in energia pulita e rinnovabile, dovremmo investire nell'allattamento, il modo più pulito e verde di alimentare lattanti e bambini. Nei prossimi anni, l'espansione del mercato del latte artificiale moltiplicherà i suoi effetti dannosi sulla vita e la sopravvivenza di milioni di persone. Per opporsi a questa tendenza, dobbiamo investire più risorse per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento, e per rispettare così la terra, nostra madre e sorella.

⁶ Dasgupta P, Ramanathan V, Raven P et al. Climate Change and the Common Good: A Statement of the Problem and the Demand for Transformative Solutions. Pontifical Academy Of Sciences. April 2015

Per una copia del rapporto, o per domande, per piacere scrivete a: segreteria@ibfanitalia.org
Associazione IBFAN Italia, VIBFAN Italia, Via Treggiaia 11
50026 San Casciano VP (FI) - C.F. 94123650020
www.ibfanitalia.org

Donazioni liberali a favore di Ibfan Italia : IBAN IT 68 Z 05018 02800 000 000 174 428 (Banca Etica)

L'allattamento è a rifiuti zero: rispetto all'alimentazione artificiale non ci sono rifiuti quali imballaggi, biberon o bottiglie di plastica per l'acqua

La nostra posizione etica: Come presa di posizione etica, IBFAN-Italia non accetta contributi di alcun tipo dalle aziende che producono sostituti del latte materno, biberon e relativi strumenti, o alimenti per l'infanzia; da chi viola l'Infant Milk Substitutes Act o il Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno; da qualunque organizzazione/industria che abbia conflitti d'interesse.



International Baby Food
Action Network (IBFAN)

International Baby Food
Action Network - Italia (IBFAN Italia)